

Il Movimento ha un nuovo assistente! Intervista a don Michele Pace

a cura di [Luisa Bellomo](#)

Interrogatorio di presentazione: chi sei? Quanti anni hai? Da dove vieni? Che lavoro fai e da quanto tempo?

Sono don Michele Pace, ho 32 anni e sono un prete della Diocesi di Andria, originario di Minervino Murge un piccolo paese a nord di Bari. Sono Vicario parrocchiale nella Parrocchia-Santuario Maria SS. dell'Altomare e nel contempo insegno Religione Cattolica presso il Liceo Classico "C. Troya" di Andria da tre anni.

Descrivi la scuola di oggi con tre aggettivi!
Calpestata, Ingessata, Povera.

Come hai conosciuto il Msac?
Essendo assistente da più di un anno.

Qual è secondo te l'arma segreta di uno studente msacchino?
La partecipazione.

Cosa vuol dire secondo te essere assistente del Msac?
Aiutare i ragazzi a scoprire che nella scoperta e nella realizzazione della propria vocazione, la scuola gioca un ruolo fondamentale, soprattutto se vissuta non solo come un dovere ma anche come un laboratorio in cui affinare i propri talenti.

Vediamo se sei abbastanza preparato... se uno studente ti dicesse che le assemblee di istituto sono inutili e quindi ne approfitta per restare a casa, tu cosa gli risponderesti?
Che abbiamo bisogno di te perché l'assemblea sia un momento di crescita personale e comunitaria.

Quando eri dall'altro lato della cattedra, che studente eri?
Studioso ma mai secchione.

E a ragazze com'eri messo? (domanda autorizzata dal segretario nazionale)
Caro Gioele, cominciamo male....ero il classico innamorato di quella del primo banco, che non mi filava affatto.

Saluta tutti gli msacchini!
Cari ragazzi, un abbraccio a tutti dalle Alpi a Lampedua. Sentiamoci tutti protagonisti di questa meravigliosa avventura. Un grazie speciale a don Tony per il suo prezioso contributo offerto nello scorso triennio. E a tutti go...MSAC!

